

REGOLAMENTO del Parco di San Carlo (Massa)

*

Premessa

Il Parco di San Carlo (di seguito, il “**Parco**”) è un’area con caratteristiche boschive, sita sulle Alpi Apuane in Comune di Massa, località San Carlo, il cui valore culturale, ambientale, naturalistico e faunistico deve essere tutelato.

La regolamentazione delle attività e degli usi consentiti all’interno del Parco si ispira alla necessità di armonizzare la diffusa richiesta di fruizione degli spazi, ricchi di punti di attrazione e possibili sedi di molteplici attività, con le esigenze di tutela.

Affinché il presente Regolamento risulti efficace rispetto alle finalità perseguite, la società San Carlo S.p.A. (di seguito, “**San Carlo**”) si appella ad un comportamento maturo e responsabile dei visitatori, che vada se possibile anche oltre le regole qui indicate, in modo tale che la fruizione del Parco avvenga serenamente ed in totale armonia con l’ambiente circostante.

1. Oggetto ed ambito di applicazione.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina per l’accesso e l’utilizzo degli spazi del Parco di San Carlo (Massa).

2. Condizioni di accesso ed orari.

L’accesso al Parco è a pagamento, con previsione di riduzioni ed esenzioni, secondo quanto deliberato e reso pubblico da San Carlo.

Il calendario e gli orari di apertura e chiusura al pubblico sono stabiliti da San Carlo e sono esposti all’ingresso principale del Parco, oltre che diffusi attraverso il sito *web*. Detti orari potranno subire modifiche per eventi straordinari, o per condizioni meteorologiche avverse.

E’ vietato ai visitatori trattenersi oltre l’orario stabilito per la chiusura.

Tutti gli utenti devono conformarsi alle disposizioni impartite mediante la cartellonistica posta nel Parco e le indicazioni fornite dal personale autorizzato.

Eventuali accessi, al di fuori dei giorni e degli orari previsti, dovranno essere espressamente autorizzati da San Carlo.

I visitatori possono accedere esclusivamente alle aree consentite.

L’accesso è permesso esclusivamente attraverso l’ingresso abilitato; ogni altra modalità di accesso è da considerarsi abusiva.

I minori di età devono essere accompagnati da persone maggiorenni, che ne assumeranno la diretta responsabilità.

Il Parco, in quanto sito in area boschiva, ha una conformazione del territorio irregolare ed in alcuni punti scoscesa ed anche i vialetti ed i sentieri del Parco possono presentare avvallamenti, buche e radici, per cui i visitatori devono usare in ogni momento la massima cautela ed attenzione.

Il comportamento del pubblico nell’area del Parco dovrà sempre improntarsi al rispetto verso gli altri e l’ambiente, senza disturbare la tranquillità e la sicurezza delle persone, della fauna e flora.

3. Divieti.

Ai divieti di cui al presente articolo possono essere applicate deroghe solo se espressamente disposte da San Carlo.

All’interno del Parco sono vietati:

- a) l’asporto, la manomissione, il danneggiamento delle consistenze verdi del suolo e del sottobosco (essenze arboree, fiori, frutti, funghi, *etc.*) nonché di pietre e minerali in genere;
- b) la caccia e la pesca, le molestie, il danneggiamento, la cattura e l’uccisione di ogni specie animale;
- c) qualsiasi genere di intrusione, l’arrampicarsi e/o il superare cancelli, muri, e recinzioni del Parco e/o di aree interne delimitate; l’arrampicarsi su alberi, pali di illuminazione ed altre strutture; l’introdursi in pozzi, cunicoli, fonti e simili; qualunque occupazione di aree o la

dislocazione di oggetti che siano di pericolo alla libera fruizione da parte degli altri visitatori; l'uscita dai percorsi pedonali stabiliti ed indicati;

d) l'abbandono di rifiuti di ogni genere;

e) comportamenti di qualsiasi natura, che risultino contrari alla sicurezza dei luoghi e delle persone, quali, a mero titolo esemplificativo l'accensione di fuochi ed il fumo stesso, l'accumulo di cose che possano provocare o alimentare incendi; lo svolgimento di giochi e/od attività, che possano costituire pericolo per l'incolumità delle persone o cose;

f) comportamenti di qualsiasi genere in grado di arrecare danno a edifici e strutture o attrezzature del Parco, anche mediante utilizzo improprio, l'accesso a strutture, locali ed edifici non aperti al pubblico;

g) l'ingresso con armi di ogni genere anche per difesa personale, reti od altri attrezzi da pesca, l'uso di droni ed altri velivoli radiocomandati;

h) l'affissione di manifesti e la diffusione di propaganda, anche sonora; l'utilizzo di apparecchi (radio, diffusori di suoni, *etc.*) ad alto volume;

i) l'introduzione di cani non trattenuti da guinzaglio o altri animali domestici liberi;

j) l'esercizio del commercio ambulante.

4. Deroghe.

A discrezione di San Carlo possono essere autorizzate attività in deroga agli articoli del presente regolamento, mediante autorizzazione scritta, previa valutazione della sussistenza delle relative condizioni.

La deroga è altresì implicitamente concessa per le attività di servizio, soccorso, manutenzione e vigilanza, nonché per la realizzazione degli eventi culturali e ricreativi, che rientrano nel calendario di attività del Parco.

In caso di particolari iniziative e per tutta la durata delle stesse sarà possibile modificare temporaneamente la delimitazione delle zone del Parco, con le conseguenti modifiche agli effetti previsti dal presente Regolamento.

5. Occupazioni del suolo.

È vietata l'occupazione, anche temporanea, del suolo o di aree verdi con attrezzature sportive, chioschi, tende da campeggio od altro. Per la disponibilità e l'utilizzazione di aree e di strutture per manifestazioni di vario genere ed in particolare per riprese foto-cinematografiche e/o pubblicitarie, è necessario ottenere da San Carlo una espressa autorizzazione e/o concessione; detti provvedimenti possono essere condizionati dal pagamento di un corrispettivo, anche a titolo di rimborso spese.

Ad esclusiva discrezione di San Carlo, alcuni spazi all'interno degli immobili del Parco e alcune aree verdi dello stesso possono essere concessi in uso, esclusivamente temporaneo, ad Enti, Istituti od Associazioni che ne facciano richiesta per realizzare attività di tipo sociale, congressuale, culturale, per mostre e/o manifestazioni varie.

San Carlo valuterà le richieste e determinerà a suo insindacabile giudizio le modalità dell'eventuale accesso ed uso del Parco.

6. Danni.

Ogni visitatore è responsabile dei danni di qualunque natura arrecati da lui e/o da persone (ad esempio, minori) sotto la sua responsabilità, nonché da animali o cose di cui abbia la custodia, a persone, animali, piante, manufatti o cose, e sarà chiamato a rifondere personalmente quanto accertato nei modi e nei termini di legge.